

## MANOLA

di Margaret Mazzantini  
Carolina Salomè

### Personaggi:

ORTENSIA  
CRISTINA

**ORTENSIA** Che casa carina, accogliente... certo psicologicamente impegnativa... piena di ninnoli... cosa sono, ricordini? Ah, amuleti!... È un gatto?... Quello del quadro, dico... Un gufo!... Ma pensa... Un gufo rosso?! Non ne ho mai visti di gufi rossi... se è per questo non ho proprio mai visto un gufo. Sì, certo, sui libri. In albergo, i miei genitori gestiscono un albergo, abbiamo l'enciclopedia degli animali. Ce l'hanno regalata papà e mamma a me e Cristina, mia sorella. Adesso le pagine sono tutte strappate, colpa di Cristina... quando mette le mani da qualche parte... una pala meccanica! C'ha presente una pala meccanica?... Certe manine piccole affusolate, innoque a vedersi... ma se le tuffa da qualche parte, deve vedere lei cosa diventano quelle manine! Artigili diventano! Scavano, sgraffiano, disfano!

**CRISTINA** (*è in piedi davanti al cubo*) Salve! (*si siede*) Mi scusi un attimo sa, che mi sistemo la gonna... Ecco! Vado matta per lo stretch, lo trovo un tessuto estremamente valorizzante... (*accavalla le gambe*) estremamente. È chiaro che non bisogna avere nemmeno un filo di ciccia in più... Ma io non ce l'ho! E senza fatica sa! Diete e tutto quel genere di roba lì, io non so nemmeno cosa siano... d'altronde non ne sarei capace, non ho un minimo di autocontrollo. (*si rialza*) Sale, sa? Sale... lo stretch, dico, mentre cammini, (*si risiede*) e alla fine vai in giro con tutti gli attributi di fuori... si formano ingorghi, a volte anche incidenti... mortali a volte... Sono in tinta, no? Con il gufo dico. Bellissimo! È un gufo Rubicans della famiglia dei coriacei! Come lo so? Io so tutto di animali, li adoro. I pennuti, poi! Io penso d'essere stata un'aquila reale in una delle mie vite precedenti... Lei crede nella reincarnazione? Certo che sì! Una come lei!... Manola. Ma che bel nome! È spagnola? Ah, di Latina... (*riaccavalla le gambe*)

**ORTENSIA** Siamo gemelle io e Cristina... Non monozigote... voglio dire, ognuna ha avuto il proprio ovulo... fortunatamente... è una circostanza piuttosto fastidiosa sa... credo che chiunque abbia il diritto di trascorrere i suoi nove mesi prenatali in santa pace!... Mia sorella aveva una forte pulsione ad invadere... era un feto molto grosso... molto agitato. Come lo so? Ho fatto un corso di reintegrazione primaria in una piscina d'acqua tiepida, così ho potuto rivivere la mia vita intrauterina in compagnia di quel piccolo mostro di mia

sorella... Io adoro Cristina, è quel genere di ragazza che non si può non amare! Tutti la amano!... Come si dice? Nato con la camicia, mi pare, quando un neonato viene fuori tutto bello sporco. Ecco, credo nel caso di mia sorella si ha l'impressione che lei abbia galleggiato nel miele dentro la pancia di mia madre, e tutti abbiano iniziato ad attaccarsi a lei fin da subito... per via di quel miele... Io invece sono venuta fuori dopo un po'... sono di qualche minuto più giovane di mia sorella... non si erano accorti che ci fossi anch'io... ero molto rattrappita... sono nata asciutta asciutta, come una sardina sotto sale... sardina è il mio soprannome, per via della magrezza... sardina o sarda secca, secondo le occasioni. Non che io sia sempre stata così magra, anzi tutt'altro... voglio dire, da piccolo ho avuto il classico aspetto della bambina in carne, quasi grassottella... poi, inspiegabilmente ho iniziato a dimagrire... credo che sia stato per via del ristorante... tutte quelle esalazioni... i miei genitori non avevano il tempo di badare a me, erano molto impegnati con i clienti... e lei non ha idea di come siano esigenti i clienti di un albergo! Io mi affezionavo molto, e quando partivano mi veniva male alla pancia... poi ho smesso... d'affezionarmi, voglio dire. Ho iniziato a disinfettare tutte le cose contaminate da quella gentaglia... a fare un po' di pulizia... con l'alcool... dappertutto per bene... in profondità... ma i batteri hanno continuato ad attaccarmi... Cristina mai. Mai un'influenza, un raffreddore... niente! Il fatto è che lei ha una fortuna mai vista... non so come spiegarle... posso farle un esempio?

**CRISTINA** Ma sono così felice d'essere qui davanti a una maga! Specialista dell'occulto! Io vado un po' dappertutto, sa? Solo che mi confondo... Per dire al corso di ceramica chiedo del gin perché credo d'essere al corso dei cocktails, e a corso dei cocktails immergo la mia carta d'identità nello sheker e aspetto lo sviluppo perché credo d'essere al corso di fotografia! Però non mi annoio mai... Ortensia, la mia gemella, dice che io non mi fermo mai per non guardare nel vuoto dentro di me... Ma quale vuoto!... Io soffro di vertigini! Dice che sono un macello e che tutti i miei problemi nascono dall'infanzia. Ma se io non mi sono mai divertita tanto come da bambina! Ho vissuto in un albergo, gente che andava, gente che veniva... una meraviglia! Non avevo l'ossessione di sedermi a tavola, dormivo ogni notte in una stanza diversa... se avevo bisogno di coccole andavo dalla cuoca o dalle cameriere. Tutti mi adoravano! Ero molto carina, piena di riccioli biondi... un cucciolo. Mia sorella invece s'è rovinata la vita!... La sfiga che s'è portata mia sorella!

**ORTENSIA** Ha presente quella hostess che è stata su tutti i giornali? Una hostess piuttosto insolita, voglio dire molto brutta per essere una hostess, tarchiata con dei capelli da porcospino, bene questa hostess è sopravvissuta a sette, dico sette, incidenti aerei, e in ben due occasioni è stata l'unica superstite. Come la chiama lei una cosa simile? Vuol dire averci un cul... un diddiero grosso così. Ecco, diciamo che Cristina viaggia sulla

sono detta, sennò povera Cristina ci rimette le penne... Poi ho scoperto che questi freudiani sono i più cattivi, e che questo Freud diceva un sacco di stronzate, tipo che le donne sono delle menomate, che c'hanno invidia del pene, che il desiderio sessuale è solo degli uomini... Roba da matti... Ti vai a mettere nelle mani di una pazza!

**ORTENSIA** Ingenua?!... Mía sorella?... Sta scherzando Manola! Non credo che esista un esserino più perverso!... Invidiosa, io?!... Come potrei essere invidiosa di una persona che amo, perché io amo mia sorella. Invidiosa di cosa poi?! Dovrebbe vederla! C'ha presente Liubelka, la cantante country russa? Quella baraccona georgiana?... Non ce l'ha presente? Stivali tigrati, minigonna stretch, bomber maculato, capelli decolorati cotonati con ricrescita corvina?... Fosse solo questo poi! Cristina non ha alcuna pulsione all'introspezione... è vuota... non ha ideali, mentre io sono piena di ideali! Certo sono crollati... [continua su http://copioni.corrierespettacolo.it](http://copioni.corrierespettacolo.it)

Ma è troppo facile, se te ne fregghi di tutto, se vivi come una bestiolina non vai mai incontro a dei crolli... crolli psicologici... fisici... totali. Ma d'altra parte si ce-

garmi bene... non puoi lasciare qualcosa all'immaginario impreciso, approssimativo, degli altri... vogliono distorcere i tuoi pensieri... non puoi eludere il loro controllo... ti spiano nella testa Manola... nella testa...

**CRISTINA** Le tiri un amo a Ortensia? Quella abbocca subito!... come con gli ideali! Una fregatura grande così io non l'ho vista mai. Crollano pure questi ideali... Quando hanno buttato giù quel muro famoso, l'hanno fatto vedere pure in televisione... c'erano un sacco di biondi con gli occhi spiritati che correvano e s'abbracciavano... Ortensia s'è messa a piangere come una disperata! Ma che t'è caduto in testa a te, dico io... c'hai i calcinacci in casa? No dice ch'era il crollo degli ideali, che lei era stata comunista, che poi questi comunisti applicati erano stati un macello, che lei era stata cornificata da questi ideali... un disastro insomma... Lasciali perdere questi ideali! Chiama l'avvocato! Li frequento <http://copioni.corrierespettacolo.it>... Ma lei dice che io sono una povera disgraziata, che con me non può parlare, che mi vesto come un uovo di pasqua... lei è tutta nera, sempre... sembra un corvo... tutti la schizzano,

tormenti... quella volontà di Sartre di allargare i propri orizzonti affettivi... banalmente si potrebbe parlare di infedeltà, ma tutto ciò sarebbe borghese e stupido. Sì, io ho sofferto... ma anche Simone soffriva. Non fu facile nemmeno per Poldo, nel senso che le donne erano tutte molto conformiste circa le sue proporzioni... a ventiquattro anni Poldo pesava centotrentasette chili... poi c'era anche il problema dell'odore... gli ho consigliato di farsi qualche doccia, non molte... una ogni tanto. Comunque lui è sempre tornato da me. Io sola conosco la posizione del grillo. È il nostro modo per congiungerci... l'unico. Il grillo naturalmente sono io. Poldo si spande supino, e io salto come un grillo... lui si rilassa così tanto che a volte s'addormenta... è tutto così bello... solo che adesso lui sta attraversando un periodo difficile, a causa dell'aerofagia... è appena diventato buddista... io lo curo con delle erbe e con la terapia del grillo spostata a livello addominale...

**CRISTINA** Manola, per favore, mi guardi negli occhi. Io credo che il vero problema di Ortensia sia il trippone. Si chiama Poldo, è il suo fidanzato. Un essere immondo! C'ha presente centocinquanta chili di trippa fetida su uno e sessantaquattro d'altezza? Sempre gli stessi jeans, mai una doccia, un tanfo da non poter stare nemmeno a dieci metri, una sicumera da intellettuale, una noia, un borioso, un egoismo da fare schifo!... Certe scuregge! Io glielo dico, sa? Mica glielo mando a dire per iscritto, niente affatto! Datti una scozzonata, gli dico, invece di starti a

[HTTP://COPIONI.CORRIERE.IT](http://copioni.corriere.it)

Lui mi chiama la cretina, non mi rivolge mai la parola, mi parla attraverso Ortensia: di a quella cretina di tua sorella che questo tipo di conflittualità non costituisce alcuna stimola al mio modo di relazionarmi. Taglia

pesse Manola quante opere di bene ho fatto io, sapesse quante!... Che ne sanno loro!... Adesso il trippone è entrato in un trip mistico, camicione di garza bianca, fusciasca intorno alla testa... è diventato buddista. Ha spiegato ad Ortensia che esistono due tipi di buddisti, i mistici, quelli che non hanno fame non hanno sete, hanno solo travecole, e quelli grassi come budda... lui naturalmente fa parte della seconda categoria, va a meditare sul monte Amiata, dice... invece si va a strafogare perché conosce tutte le trattorie del posto, i suoi hanno una casa da quelle parti... mangia fagioli e cotiche...

**ORTENSIA** Pensi che la mia gemellina chiama Poldo «il professor tanfo», in realtà le è sempre piaciuto da matti il mio Poldone... gli sbava dietro. Non s'è mai fatta troppi scrupoli lei... In seconda liceo s'era già scopa... aveva avuto rapporti sessuali con metà classe, con molti outsiders delle classi superiori, nonché rapporti manuali reciproci con il preside...

**CRISTINA** Ho deciso di toglierglielo dalle scatole il trippone.

**ORTENSIA** È successo la scorsa settimana... Io e Poldo volevamo andare al cinema a vedere Heimat, abbiamo sbagliato episodio e così siamo entrati alla Rinascenza... Poldo si è incantato su una composizione di saponette alla crema di rosmarino. Ho capito che qualcosa era cambiato. Ieri sera Poldo non mi ha telefonato... Cristina è tornata all'alba... aveva addosso un malodato odore di rosmarino.

**CRISTINA** Ieri sera. Sono bastate due moine, e già mi sbavava dietro. Non parlava più di libri di conferenze, parlava di tette: fammele vedere fammele vedere... Una fatica! Ma dovevo farlo per Ortensia. Ho